SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00197316
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300197314
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santo Stefano vescovo di Dié
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Certosa di Pavia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo del museo della Certosa di Pavia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa di Pavia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Monumento, 4
LDCM - Denominazione attuale	Museo della Certosa di Pavia
LDCS - Specifiche	primo piano, sala E
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	503
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	186

INVD - Data	1886 R
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	211
INVD - Data	1886 P
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	PV
PRVC - Comune	Pavia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa della Certosa delle Grazie
PRCS - Specifiche	Sagrestia Vecchia
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1836
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1630
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1630
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Vermiglio Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1587/ post 1635
AUTH - Sigla per citazione	10010529
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	135
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i beni artistici
RSTN - Nome operatore	Camolli Chirici N.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Stefano. Figure: angelo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	S. STEFANUS. C. DIENSIS EPS., sant- Stefano vescovo di Die certosino
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera fa parte di una serie raffigurante i santi dell'Ordine certosino. Il dipinto raffigura Santo Stefano, vescovo di Dié a colloquio con un angelo. Stefano di Chatillon (1150-1208) fu professo e poi priore della Certosa di Portes-en-Bugey, eletto vescovo nel 1203 nella diocesi di Dié, viene incluso tra i ritratti dei membri dell'ordine certosino, realizzati da Giuseppe Vermiglio. Il momento rappresentato è trattato dalla Vita Beati Stephani metrica, di autore ignoto, in cui si racconta che il santo, nel momento in cui si ritirava in preghiera davanti al crocifisso, era assistito da un angelo che compariva al suo fianco assumendo sembianze umane. L'opera dovette essere molto apprezzata dai monaci che ne richiesero una copia di formato minore, tuttora conservata nel Museo certosino (Giacomelli Vedovello 1992, p. 207).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00197316/D
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 096280/SC
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bora G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00003458
BIBN - V., pp., nn.	p. 161
BIL - Citazione completa	1992 G. Giacomelli Vedovello, P. C. Marani, in Il Museo della Certosa di Pavia. Catalogo generale, a cura di B. Fabjan, P. C. Marani, Firenze, Cantini, 1992, p. 195, n. 44.
BIL - Citazione completa	2000 M. C. Terzaghi, in Giuseppe Vermiglio. Un pittore caravaggesco tra Roma e la Lombardia, a cura di D. Pescarmona, catalogo della mostra Campione d'Italia, Galleria Civica, 10 settembre - 3 dicembre 2000, Milano, Skira, 2000, pp. 126-127, n. 23.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	Maderna, Valentina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Barbieri, Lara
AGGF - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia